

NOVITÀ IN EMATOLOGIA:

la comunicazione,
le terapie innovative e di supporto,
la sostenibilità

MODENA
18-19 maggio 2017

Aula Magna Centro Servizi
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia



18 maggio 2017

Moderatori Robin Foà (Roma), Roberto Marasca (Modena)

14.00-15.30 Nuove terapie ed indicazioni nella leucemia linfoblastica acuta B
Nuove terapie ed indicazioni nella leucemia mieloide acuta
Nuove terapie ed indicazioni nella leucemia linfatica cronica

Alessandro Rambaldi (Bergamo)
Adriano Venditti (Roma)
Paolo Ghia (Milano)

Moderatori Giuseppe Longo (Modena), Stefano Sacchi (Modena)

15.30-16.00 Accessibilità, sostenibilità e ottimizzazione degli algoritmi terapeutici nell'era dei nuovi farmaci

Antonio Cuneo (Ferrara)

16.00-16.30 Tavola rotonda GREFO Ematologico
Franco Aversa (Parma), Michele Cavo (Bologna), Antonio Cuneo (Ferrara), Francesco Lanza (Ravenna), Mario Luppi (Modena), Francesco Merli (Reggio Emilia), Patrizia Tosi (Rimini), Daniele Vallisa (Piacenza)

16.30-17.00 Coffee Break

Moderatori **Giorgio Cioni (Modena), Tommaso Trenti (Modena)**

17.00-18.30 Presentazione Corso Vital Talk
Gli studi sulla qualità della vita in ematologia
Le cure di supporto e la terapia del dolore in onco-ematologia

Leonardo Potenza (Modena)
Fabio Efficace (Roma)
Elena Bandieri (Modena)

SESSIONE ISTITUZIONALE

Moderatori **Fabrizio Pane (Napoli), Giorgina Specchia (Bari)**

18.30-19.30 Saluti Autorità
Stefano Cascinu (Modena), Franco Mandelli (AIL Nazionale), Sante Tura (AIL RER)
Lisa Galli (AIL Modena)
Consegna Premio AIL, **Nicoletta Mantovani (Fondazione Luciano Pavarotti), Umberto Torelli (Modena)**

19 maggio 2017

Moderatori **Massimo Massaia (Cuneo), Franco Narni (Modena)**

8.30-10.30 Nuove indicazioni e nuove terapie nel mieloma multiplo
Dal laboratorio alle nuove terapie nel mieloma multiplo
Novità terapeutiche nelle malattie mieloproliferative croniche Ph negative
Novità in tema di trapianto allogenico

Michele Cavo (Bologna)
Nicola Giuliani (Parma)
Francesco Passamonti (Varese)
Francesca Bonifazi (Bologna)

10.30-11.00 Coffee Break

Moderatori **Marco Marietta (Modena), Maurizio Martelli (Roma)**

11.00-13.30 I linfomi non Hodgkin a cellule B: novità nelle terapie con gli anticorpi anti CD20
Le terapie innovative nei linfomi non Hodgkin a cellule T
Novità in tema di terapie antifungine
Novità in tema di terapia delle emofilie

Umberto Vitolo (Torino)
Paolo Corradini (Milano)
Pierluigi Viale (Bologna)
Gancarlo Castaman (Vicenza)

RAZIONALE SCIENTIFICO

Nuovi farmaci in indicazione hanno migliorato significativamente l'efficacia del trattamento di alcune malattie ematologiche neoplastiche e non neoplastiche. L'utilizzo di alcuni di questi farmaci ad alto costo, con un meccanismo d'azione innovativo, e mirato ad un bersaglio biologico preciso richiede che il clinico possieda competenze molteplici: 1) nella diagnosi di laboratorio di alterazioni molecolari ed immunologiche specifiche; 2) nella diagnosi precoce e nel monitoraggio clinico-laboratoristico del potenziale rischio delle tossicità legate al trattamento; 3) nella valutazione della qualità scientifica e trasferibilità delle evidenze degli studi clinici, seconda il sistema GRADE e nella applicazione di algoritmi terapeutici, basati anche sulla valutazione multidimensionale, con speciale riferimento ai pazienti anziani ed a quelli affetti da comorbidità. La terapia attiva dei pazienti con neoplasie ematologiche richiede una integrazione precoce con l'offerta concomitante di una terapia di supporto, capace di riconoscere e curare i sintomi fisici e psicologici, quali il dolore cronico ed il dolore episodico intenso, dalla diagnosi, per tutto il percorso di cura fino alla guarigione o alla sospensione delle cure attive ed al fine vita. L'offerta di una medicina di precisione integrata ad una medicina di supporto/palliativa richiede competenze specifiche nella comunicazione medico-paziente della diagnosi, della prognosi e di un programma di cura volta alla guarigione o alla cura dei sintomi. Nel pomeriggio del 18 e nella mattina del 19 maggio, l'incontro in oggetto offrirà l'opportunità di un aggiornamento e di un confronto sulle novità: 1) in tema di terapia delle neoplasie ematologiche, delle emofilie e delle complicanze infettive; 2) in tema di

trapianto di midollo osseo/staminali periferiche; 3) in tema di progetti di ricerca basati sulla valutazione della efficacia clinica e della qualità della vita e sulla implementazione organizzativa di modelli assistenziali integrati. Al termine delle sessioni scientifiche, nel pomeriggio del 19 maggio, si svolgerà un corso di insegnamento teorico-pratico di tecniche di comunicazione medico-paziente, basato sulla esperienza internazionalmente riconosciuta di "Vital Talk", aperta ad un numero ristretto di 6 discenti. Durante l'incontro, saranno infine ricordati sia il contributo della sezione ALL di Modena "Luciano Pavarotti" a 25 anni dalla sua fondazione, a sostegno della attività di ricerca clinica e di laboratorio della Ematologia modenese sia i nuovi progetti di ALL Nazionale a supporto delle Ematologie del nostro Paese. Uno o più premi offerti dalla sezione ALL Modena, saranno consegnati al migliore od ai migliori progetti di ricerca su temi di medicina traslazionale o di medicina di supporto/palliativa, selezionati da una commissione scientifica ad hoc.

Mario Luppi



SEDE

Aula Magna Centro Servizi
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Modena
Azienda Ospedaliero - Universitaria Policlinico di Modena
Via del Pozzo, 71 - 41100 Modena
www.medicina.unimore.it

ECM

Il Convegno è stato accreditato presso
il Ministero della Salute:

- Provider Studio ER Congressi
- n. 7 crediti formativi destinati alle figure di Medico Chirurgo (discipline di Ematologia, Medicina Interna, Oncologia, Patologia Clinica, Psichiatria, Psicoterapia e Cure Palliative), Biologo e Infermiere.
- Obiettivo formativo:
Linee Guida - Protocolli - Procedure

PATROCINI RICHIESTI

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Azienda Ospedaliero - Universitaria Policlinico di Modena
SIE - Società Italiana di Ematologia
SIES - Società Italiana di Ematologia Sperimentale
GITMO - Gruppo Italiano per il Trapianto di Midollo Osseo

SEGRETERIA SCIENTIFICA

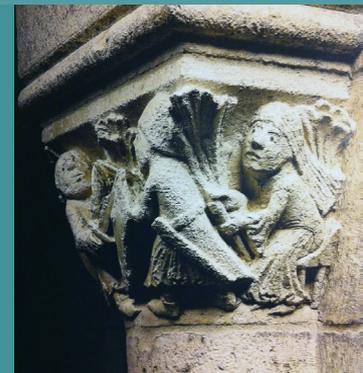
Prof. Mario Luppi
Cattedra e Struttura Complessa Ematologia
Università di Modena e Reggio Emilia
Azienda Ospedaliero Univeritaria Policlinico
di Modena

ISCRIZIONI

La partecipazione al convegno è gratuita.
L'iscrizione si effettua online collegandosi al sito
www.ercongressi.it sezione I nostri congressi
entro il giorno 10 maggio 2017.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Studio E.R. Congressi
Via Marconi, 36 - 40122 Bologna
Tel. 051 4210559 - Fax 051 4210174
ercongressi@ercongressi.it
www.ercongressi.it



Una buona comunicazione migliora l'adattamento di un paziente alla storia di malattia, riduce il dolore e i sintomi fisici, aumenta l'aderenza ai trattamenti, riduce la somministrazione di terapie attive negli ultimi mesi di vita e risulta in una maggior soddisfazione riguardo al percorso di cura.

VitalTalk (www.vitaltalk.org) è un'associazione non-profit, che riunisce 4 delle più importanti istituzioni statunitensi (le università di Washington, Pittsburgh, la Duke University e il Dana-Farber Cancer Institute) con la "mission" di incoraggiare l'evoluzione del rapporto medico-paziente.

A Vital Talk si sono specializzati nell'insegnare tecniche di comunicazione avanzata e formare docenti di comunicazione, che forniscano le capacità di bilanciare l'onestà con l'empatia quando si offrono comunicazioni riguardanti la diagnosi e la prognosi di malattie gravi e proposte di percorsi di cure di fine vita. L'efficacia di tale metodo è dimostrato da numerosi e recenti lavori scientifici pubblicati nella letteratura medica.

Nell'Ematologia di Modena, ci siamo formati presso Vital Talk per insegnare tecniche di comunicazione medico-paziente.

"La Gestione delle Comunicazioni Difficili con Pazienti Gravemente Ammalati"

è un corso di comunicazione medico-paziente, supportato da Vital Talk, che si propone di fornire ai medici un "piano di azione" per comunicare in maniera efficace ed empatica nei momenti più difficili di un percorso di cura.

Il corso nel pomeriggio del 19 maggio si propone di insegnare tecniche di comunicazione necessarie per: 1) comunicare cattive notizie; 2) riconoscere e rispondere alle emozioni; 3) come e quando discutere la prognosi di una malattia.

Agenda Corso:

La Gestione delle Comunicazioni Difficili con Pazienti Gravemente Ammalati

19 Maggio 2017

14.00	Benvenuto e Introduzione
14.30	Presentazione delle tecniche e Dimostrazione (SPIKES, NURSE, ADAPT)
15.30	Inizio dell'Attività Pratica
15.35	Pratica delle Tecniche: Paziente 1
16:30	BREAK
16.45	Pratica delle Tecniche: Paziente 2
17.45	Riflessioni e chiusura dell'attività pratica
18.00	Sommario e Q&A
18.15	Chiusura dei Lavori